MF FOCUS

Il Temporary Manager in aiuto delle PMI italiane

Nelle aziende italiane spesso familiari, servono iniezioni di alta managerialità per renderle più competitive, spesso possono bastare brevi periodi, per invertire la rotta o per iniziare un nuovo progetto su basi più professionali, ben guidati da esperienze anche internazionali e di successo

re importanza la figura del Temporary Manager.
Si tratta di un Manager esterno che viene assunto dall'azienda in primo luogo, con lo scopo di far analizzare da un occhio

egli ultimi anni ha acquisito particola-

con lo scopo di far analizzare da un occhio estraneo e obbiettivo la situazione, mettendo in luce ciò che va bene e ciò che invece richiede un'attenzione maggiore; in secondo luogo per svolgere un lavoro di riorganizzazione e aumento della produttività.

Nell'intervista che seguirà **Gian Andrea Oberegelsbacher**, CEO (amministratore delegato) di Studio Temporary Manager S.p.A. e Vicepresidente del Leading Network, ci ha aiutato a comprendere meglio e in maniera più approfondita le mansioni che deve ricoprire la figura del Temporary Manager e quali sono le caratteristiche che deve possedere.

COME È INIZIATO IL SUO PERCORSO DA TEMPORARY MANAGER?

Non sono mai stato uno "Yesman": ho sempre lavorato fuori dagli schemi, seguendo poco le tradizioni e le celebrazioni aziendali. Credo dunque che il mio carattere indipendente e la mia indole personale abbiamo contribuito a portarmi sulla strada per diventare un Temporary Manager che, ribadisco, non è un semplice consulente, ma si concentra sul fare le cose. Egli, infatti, ama far succedere le cose in azienda, immergendosi a pieno nel mercato e nell'operatività con lo scopo di diventare inutile al più presto.

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE CHE DE-VE AVERE UN TEMPORARY MANAGER?

Occorre ovviamente essere uno specialista nel proprio settore, avere un passato di successi nel raggiungimento degli obiettivi assegnati, essere predisposti per l'azione e per i risultati concreti.

Inoltre al giorno d'oggi ogni manager deve essere imprenditore e professionista; non è più possibile, infatti, pensare a un dirigente che non abbia una preparazione imprenditoriale e di consulenza.

Inoltre ciò che caratterizza questa figura è il suo spirito libero: il Temporary Manager non è alla ricerca del posto fisso, al contrario, la routine, la quotidianità lo annoiano. Ciò che lo spinge ad andare avanti è proprio la diversità, il presentarsi di nuove e sempre più complicate sfide

COME SI DEVE PORRE RISPETTO AI COLLEGHI QUESTA FIGURA?

Per i manager, il Temporary management rappresenta una scelta professionale e di vita, un'occasione per misurarsi con nuove opportunità e in



contesti multi-settoriali. Questo impiego permette di intraprendere una carriera indipendente: si scopre il valore dell'autonomia, di non avere "padroni" e di non doversi preoccupare dei rapporti di gerarchia presenti nell'azienda, ma solo della propria attività professionale.

QUALI SONO I VANTAGGI PER CHI VUOLE INIZIARE QUESTO PERCORSO?

Tra i grandi vantaggi di questa professione, il più importante credo, sia il fatto che questa non è influenzata dalle crisi economiche, anzi al contrario, molte richieste dei clienti, arrivano proprio nel momento di tensioni aziendali, dove serve un manager esterno per risolverle. Porrei inoltre l'accento sul concetto di "eretico", che a mio parere contraddistingue bene il vero Temporary Manager. Come afferma Seth Godin "sono i manager "eretici" a portare i reali e significativi cambiamenti nelle aziende, leader naturali, che non si fermano mai davanti a ciò che vedono tutti, che mal sopportano frasi come "tutti fanno così" o "abbiamo sempre fatto così", sono manager che hanno visioni, che guardano avanti, che fanno diventare il futuro, realtà "

I SETTORI DI PROVENIENZA: QUANTO INFLU-ISCONO SULLA SCELTA?

Un consiglio che mi sento di dare agli imprenditori è quello di non assumere, solo e per forza,

Studio Temporary Manager Manag

www.temporarymanager.info

manager provenienti dal loro stesso settore perchè possono inserirsi più facilmente nell'azienda.

Quando c'è bisogno di un vero cambiamento è necessario selezionare, trovare una persona con una conoscenza multi-settoriale e con un grado di apertura mentale capace di affrontare le sfide di un mercato globale e veloce, come quello attuale.

CI SONO FIGURE CHE NON SONO ADATTE A QUESTO GENERE DI ATTIVITÀ?

Nonostante si possa essere un manager di successo, non tutti possono diventare dei Temporary Manager poichè sono necessarie una serie di caratteristiche aggiuntive.

Lo stesso vale per un imprenditore che vuole assumere un Temporary manager: in Italia sono presenti per lo più piccole-medie imprese, spesso padronali e a carattere familiare, dove il manager è uno "yesman", sottomesso alle decisioni del titolare e con scarso peso politico e decisionale all'interno dell'azienda.

Non tutti gli imprenditori quindi saranno in grado di assumere con successo un temporary manager nella propria azienda, dipenderà molto infatti dall'imprenditore stesso, dalla sua capacità di dare spazio e deleghe a questa figura, dall'essere aperto, innovatore e moderno, pronto ad avere in azienda un manager migliore di se stesso.

Senza nasconderci, questa diffidenza mostrata dagli imprenditori verso uomini che non fanno parte del loro team è ciò che ha impedito al Temporary Management di diffondersi in Italia.